



Foglio Informativo – Foglio Informativo

GIUGNO 2009

Numero 3



PEGGIO DI COSI'

Il bilancio comunale dell'anno 2008 in pesante perdita

Quasi due milioni di euro, non proprio noccioline... Precisamente **1.817.136!!** A tanto ammonta il **deficit** del nostro Comune, per quanto attiene alla gestione del bilancio economico **dell'anno 2008**.

Purtroppo non si tratta di una "sparata" dell'opposizione, ma è la risultanza contabile che si trova scritta nel bilancio consuntivo 2008, approvato dalla maggioranza consiliare lo scorso 5 maggio.

Rotto il porcellino dei risparmi

Non vogliamo con questa "notiziola" turbare i sonni dei nostri concittadini, perché, nonostante il bilancio negativo del 2008, il Comune non è in bancarotta, ma per pagare le spese del 2008 l'Amministrazione ha dovuto rompere il "porcellino dei risparmi" ed utilizzare il 1.672.385 euro, frutto dei "risparmi" delle gestioni 2006 e 2007.

Rovistati tutti i cassetti

Ma siccome neppure questi bastavano, l'Amministrazione ha dovuto "rovistare tutti i cassetti" della casa municipale in cerca degli "spiccioli dimenticati" e liberare somme impegnate ma non utilizzate a partire dagli anni '90 fino ad oggi.

Dai cassetti altri 500 mila euro

Ne sono usciti altri 501.788 euro che sommati al "tesoretto" del 2006 e 2007 danno comunque un avanzo di 357.037 euro.

Tutti noi possiamo dunque tirare un sospiro di sollievo perché di fatto il nostro Comune non si trova in rosso, ma non possiamo certo dire di poter star tranquilli, perché in poco più di

due anni l'Amministrazione Bronzato-Cosentino ha dilapidato "gli spiccioli" messi da parte dalle



CACCIA AGLI ULTIMI SPICCIOLI

altre Amministrazioni (i 500.000 euro di residui) e quello che era il "tesoretto" originato in buona parte dal raddoppio (dal 4 all'8) della tassazione IRPEF decisa sempre dal duo Bronzato-Cosentino.

La tassazione IRPEF è già stata aumentata al massimo

Ciò rende ancor più preoccupante la situazione economica del nostro Comune, che con l'aumentare l'IRPEF nel 2007, confermato anche nel 2008 aveva già raggiunto il massimo livello di tassazione consentito dalla Legge, di fatto vede ora assai limitati i margini d'azione, almeno su questo versante.

15.799.267 le entrate complessive

Del bilancio consuntivo 2008, peraltro, possiamo dire che l'unica voce d'entrata che è risultata sensibilmente inferiore agli anni passati è quella relativa agli oneri di urbanizzazione. Questo dato per la verità era ampiamente prevedibile (per la situazione del mercato, non certo per i provvedimenti dell'Amministrazione)... E' per questo forse che avevano confidato anche nelle multe, ma hanno dovuto fare marcia indietro dopo la protesta popolare relativa alle sanzioni sulle insegne. Ora rimane la possibilità di intensificare i controlli alle infrazioni stradali...

Piuttosto che sulle entrate che difficilmente potranno aumentare, bisognava e bisognerà agire con una limitazione delle spese.

Nel complesso infatti, le somme a disposizione "in entrata" si sono in ogni caso assestate sui livelli degli scorsi anni, per l'esattezza nel 2008 sono state di 15.799.267 euro. E' dunque sul versante della spesa che si è originato il "disavanzo di competenza".

E qui l'interrogativo è davvero preoccupante: cosa ha fatto di tanto straordinario quest'Amministrazione per aver uno sbilancio così importante?

Risposte davvero non ce ne vengono in mente, perché nuove opere non ne abbiamo viste (i lavori in quartiere S. Lorenzo erano già stati finanziati, la bretella di collegamento della zona artigianale ugualmente...). Neppure abbiamo avuto sentore di significativi miglioramenti della qualità dei servizi e di nuovi servizi per i cittadini, neanche l'ombra.

Ma in questo quadro a tinte fosche cosa fa l'Amministrazione ?

Sono 135 i dipendenti

L'Amministrazione Bronzato-Cosentino nel corso dell'anno 2008 ha **assunto una decina di nuovi dipendenti**, portando il numero complessivo dei lavoratori comunali in ruolo a livelli mai raggiunti fino ad ora: **135 dipendenti**. Una quota mai toccata fino ad ora, che porta per il 2008 la spesa per il personale dipendente alla ragguardevole cifra di **4.945.296** euro: quasi un terzo delle entrate !!

Era una priorità? Quali servizi sono stati attivati? Quali dovevano essere rinforzati? Nessuna spiegazione è stata fornita.

Abano batte Selvazzano 7 a 4 !!

Per comprendere la gravità della scelta operata dall'Amministrazione diamo di seguito la tabella del rapporto dipendenti/popolazione contenuta nella relazione di bilancio.

ANNO 2008	Popolazione	Personale di ruolo	Rapporto pop./pers	Personale ogni 1000 abitanti
ABANO TERME	19.463	135	144,17	6,94
ALBIGNASEGO	21.927	83	264,18	3,79
ESTE	16.940	105	161,33	6,20
SELVAZZANO DENTRO	21.963	87	252,45	3,96

Quello che è certo è che anche da questo raffronto con i comuni vicini si deduce che probabilmente non era questo il momento di assumere nuovo personale.

Sgomberiamo il campo anche da possibili "scusanti", perché in passato il numero dei dipendenti era ugualmente elevato perché si diceva che Abano Terme abbisogna di servizi maggiori rispetto alle altre città limitrofe per il fatto di essere una stazione turistica di rilevanza europea: ma oggi i dipendenti direttamente impegnati nell'Ufficio Turismo sono solo due e molti dei compiti propri del Comune vengono svolti da personale di ditte esterne (per la pulizia di strade e marciapiedi, per la manutenzione del verde, gli operatori scolastici, il personale ausiliario e non dell'asilo nido, per le opere di manutenzione varie, per la custodia cimiteriale, per citare solo alcuni dei servizi).

RIGIDITA' SPESA CORRENTE						
Spese personale + Rimborso mutui						

Entrate correnti						
	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Trend storico	31,57%	42,23%	41,72%	37,58%	44,27%	46,74%

Molte delle assunzioni sono avvenute però nel corso dell'anno o addirittura a fine anno, il che renderà ancor più rilevante l'incidenza del costo del personale sul bilancio del nostro Comune negli anni a venire. Una situazione che sarà sempre più difficile in considerazione della già elevata rigidità del bilancio comunale

come evidenziato nella tabella riportata.

Che dire poi delle spese per la telefonia mobile?

Diamo un solo dato. Nel cambiare di recente il gestore di questo servizio l'Amministrazione ha portato il numero delle SIM (quindi dei potenziali telefonini) da 27 a 45. Qualche amministratore ha fatto 4.000 euro di telefonate: tutte necessarie?

Stanno aumentando a livelli di guardia anche le spese per l'energia elettrica.

ABANO VIETATA A CHI HA PIU' DI 70 ANNI ?

Carta d'identità alla mano e certificato di sana e robusta costituzione fisica: saranno questi, forse, i documenti che il sindaco Bronzato potrebbe chiedere a chiunque, cittadini od ospiti, volessero passeggiare per le vie del centro di Abano. Sì perché a suo parere le tante cadute rovinose verificatesi anche di recente sui marciapiedi della Città non sono dovute al catastrofico stato degli stessi, con improvvisi avvallamenti ed un selciato sconnesso e pieno d'insidie. Per non parlare poi di quelli vicino ai cantieri, in particolare nelle vicinanze dell'incrocio tra via Prati e Viale delle Terme.

Lo stato "vergognoso" dei marciapiedi è stato segnalato dalla nostra consigliera comunale Monica Lazzaretto in un'interrogazione consiliare presentata lo scorso 26 maggio, dove appunto ha ricevuto dal Sindaco l'originale spiegazione: "La gente cade perché vecchia e malferma sulle gambe". Insomma, come si dice in dialetto "peso el tacon che el sbrego": invece che ammettere lo stato pietoso dei marciapiedi del Viale delle Terme e di altre strade, Bronzato ha cercato di

negare la situazione; assicurazioni

**«Cadono i vecchi? Dichiarazione vergognosa»
Calvello indignato per le parole del sindaco**

a porre in

necessari, ha rivolto alla cittadinanza il singolare appello: "gente! Attenti a dove mettete i piedi, guardate a terra e non in aria". Spiegando poi che molti degli infortunati, per il fatto che il nostro Comune come molti altri è assicurato, cercano di sfruttare la situazione per portare a casa qualche "soldino": "sono cresciute a dismisura le agenzie che si occupano di queste pratiche..".

Per fortuna che alcuni giorni dopo una squadra di operai era all'opera sui marciapiedi di Viale delle Terme.

gravità della invece che fornire circa l'impegno dell'Amministrazione atto i rimedi

ELEZIONI DEL 6 E 7 GIUGNO – IMPORTANTE VOTARE

I passaggi elettorali sono sempre molto importanti, sono il primo atto, fondamentale, della democrazia. E' importante avere coscienza di ciò perché troppo spesso si è tentati di disertare le urne con le più svariate motivazioni, rinunciando così alla propria quota di sovranità popolare.

Quelle della prossima settimana sono votazioni di fatto "inquinata" da discussioni su "veline, feste e altre vicende" che nulla hanno a che fare con le elezioni europee e provinciali.

Siamo a tal punto "intossicati" da tante notizie svianti, che a malapena sappiamo quali sono i candidati di queste elezioni.

Eppure il 6 e 7 giugno non dovremo certo eleggere Berlusconi, Franceschini, Bossi, Casini o altri leader: questi non andranno certo ad occuparsi d'Europa o di qualche provincia italiana. Eppure qualcuno di loro ha messo la propria faccia sebbene è noto che non andrà nel Parlamento Europeo neppure un minuto: ...specchietto per le allodole.

Dovremo decidere, invece, se votare l'uno o l'altro dei candidati "veri".

L'invito che i **CITTADINI per il Cambiamento** rivolgono agli elettori è di votare prescindendo il più possibile dai simboli dei gruppi o partiti nei quali le persone si candidano. In sostanza cerchiamo tutti di guardare alle persone, ai candidati, preferendo la loro storia, la loro identità, il loro impegno, piuttosto che l'appartenenza a uno o l'altro dei simboli in lizza.

Per le elezioni provinciali vi sono molti candidati locali, per residenza o per storia e quindi noti ai più, fra i quali ognuno ha la possibilità di orientarsi a seconda delle proprie convinzioni e della propria coscienza.

I consigli per le europee

Più difficile è invece orientarsi fra i candidati alle elezioni europee.

Due di questi si sono avvicinati anche al nostro Gruppo chiedendo il sostegno anche dei **CITTADINI per il Cambiamento**.

Ne diamo doverosamente conto.

Si tratta di:

- ✓ **Iles Braghetto** (UDC), già parlamentare europeo, assessore regionale alla Sanità. E' noto il suo impegno per le Terme, sia come assessore alla sanità del Veneto che come parlamentare europeo. Più volte presente a varie iniziative che si sono svolte nel nostro territorio.
- ✓ **Franco Frigo** (PD), già Presidente della Regione Veneto e della Provincia di Padova. Nel suo programma elettorale chiede tra l'altro che "a tutti i cittadini venga data la possibilità di scegliere dove curarsi tra tutte le strutture sanitarie pubbliche dei Paesi dell'UE a spese del proprio servizio sanitario nazionale": è quello che chiedono le nostre terme.

